

stampa | chiudi

LA KERMESSE PROSEGUE NEL WEEKEND

## Solfatara, ecco il pesce cucinato sottoterra

### *Successo per l'iniziativa di «Malazé, cratere del gusto»: la cucina «geotermica» di Slow Food sui geysir del vulcano*

NAPOLI - Cucinare del pesce (in particolare alici e sgombrò) nel ventre caldo della terra flegrea, sui fumi ardenti di un vulcano, all'acqua pazza, con tanto di contorno di cozze dal sapore di zolfo, pomodorini e vinello bianco del posto. E' una delle delizie a cui hanno potuto assistere ieri al cratere della Solfatara di Pozzuoli gli avventori di «Malazé», l'iniziativa gastronomico-archeologica che sta invadendo i Campi Flegrei.

Era presente Slow Food, nella persona del vice presidente lombardo Gilberto Venurini, che ha accolto con entusiasmo l'invito di Rosario Mattera, padre dell'iniziativa indipendente di «Malazé» (il cui termine, di origine araba, indica gli antichi magazzini dei pescatori di Pozzuoli). Il momento è stato l'occasione per parlare di sostenibilità delle produzioni e delle preparazioni ittiche. La cucina «geotermica» (praticata già dai popoli del passato) è una sorta di risposta locale alla cosiddetta «cucina molecolare». In un cartoccio il pesce è stato immerso nelle viscere della Solfatara per poi essere estratto e offerto agli ospiti con un sapore davvero particolare.

La manifestazione andrà avanti anche domani, sabato 12, alle 19 sul Lago d'Averno con lo spettacolo «Antrum Immane» alla grotta della Sibilla. Verrà rappresentato l'incontro di Enea con la sacerdotessa Deifobe, ovvero la Sibilla Cumana, così come narrato nell'opera di Virgilio. In serata degustazione di prodotti tipici. Prenotazione obbligatoria: 3397220812. Sempre sabato alle 16.30 a Bacoli c'è «dal Lago Miseno alla Piscina Mirabile tra mare e vigneti»: in barca alla scoperta dell'Avamposto Romano; saranno offerti il casatiello e le ciliegie sotto spirito di nonna Pina. Alle 18 visita alla Piscina Mirabile, la più grande cisterna dell'antichità. Info 392.41.53.474.

Venerdì, sabato e domenica «Baia: Città sommersa porte aperte»: il centro sub Campi Flegrei propone - per subacquei e non - di conoscere i fondali della città sommersa di Baia. Sempre ne weekend «Pozzuoli: itinerario di San Paolo» con la possibilità di visitare i luoghi che hanno visto il passaggio dell'apostolo, al suo approdo nell'anno 61 d.C., cercando di ricostruire l'ambiente culturale e religioso che incontrò e con il quale dovette confrontarsi. Info: 388 10 19 712. Da non perdere venerdì e domenica anche «A cozz, i cuzzucar e il Lago Miseno»: giro in barca tipica dei coltivatori di cozze. Info: 335.135.71.76.

Marco Perillo

stampa | chiudi